

ISTANZA DI CONTRIBUTO - BANDO PER LA PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO FONDIARIO E LA GESTIONE FORESTALE ASSOCIATA

PROPOSTA PROGETTUALE DI LIVELLO ESECUTIVO

Il seguente schema rappresenta la traccia da seguire per la presentazione della Proposta di progetto; non si tratta dunque di un modulo da compilare ma un indice degli argomenti da sviluppare e delle informazioni da fornire anche ai fini dei criteri di selezione.

La presente relazione dev'essere redatta, firmata e timbrata da un Tecnico forestale abilitato.

1. Titolo dell'iniziativa

Indicare il nome sintetico con cui individuare l'iniziativa

2. Denominazione del Beneficiario

Denominazione

Indirizzo

Recapiti (tel., email)

Nominativo della persona da contattare

3. Descrizione approfondita della proposta progettuale

a) Obiettivi

Descrizione degli obiettivi dell'intervento, con descrizione dei risultati finali attesi.

b) Descrizione del soprassuolo

- dati catastali dell'area soggetta a intervento e titolo di conduzione del bosco (conferma o modifiche rispetto quanto presentato nella fase preliminare);
- descrizione della stazione e del soprassuolo (con tipologia forestale, governo e trattamento);

c) Descrizione degli interventi proposti

Fornire una descrizione dell'iniziativa e dei singoli interventi di cui si compone declinandole per le tre tipologie di spesa (**spese di costituzione o esercizio, spese di investimento obbligatorie, spese di investimento facoltative**), riprendendo quanto presentato in fase preliminare e specificando per ognuna:

- tipologia degli interventi che si intendono eseguire in riferimento al punto "INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI" del bando;
- modalità esecutive;
- destinazione prevalente del legname (autoconsumo/commerciale);
- descrizione dell'organizzazione dei cantieri e delle eventuali modalità di esbosco (con localizzazione e dimensionamento delle vie di esbosco).

Sarà necessario procedere con una dettagliata descrizione degli interventi proposti in deroga alle norme della l.r. n.4/2009 o del Regolamento n. 8R/2011, come anticipati in fase preliminare e per cui si dovrà chiedere apposita autorizzazione che verrà rilasciata con l'eventuale ammissione a contributo, come previsto dall'articolo 3, comma 4 del suddetto Regolamento.

4. Corografia di inquadramento degli interventi

(in scala adeguata all'individuazione degli interventi)

5. Cronoprogramma dell'iniziativa

Dal cronoprogramma devono emergere con chiarezza la data di inizio e termine del progetto nel suo complesso e di tutte le singole iniziative.

6. Quadro economico degli interventi

Per ogni singolo intervento, vanno evidenziati i costi previsti della proposta progettuale.

Indicare l'importo complessivo dell'intervento (100%, minimo 20.000,00 €, massimo 80.000,00 €).

Tipologia intervento:		Importo intervento:	
Spese tecniche [max. 13% degli interventi]			
Spese amministrative generali [max. 2% degli interventi + eventuale costo della fideiussione]			
Importo complessivo degli interventi:			

Si rammenta in particolare che le spese ammissibili devono derivare da prezzo regionale o in mancanza di specifiche voci di opere compiute, sulla base di analisi prezzi composte da singole voci di prezzo elementare desunte dal prezzo regionale 2024 (approvato con D.G.R. n. 9-8305 del 18/03/2024) in caso di interventi selvicolturali e per gli altri tipi di investimenti

Per ciascuna tipologia di spesa, così come previste al paragrafo 6 "INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI", vanno evidenziati i costi dei singoli interventi basati su idonea dimostrazione della loro congruità (computi metrici, prezzo 2024);

7. Allegati

- Computo metrico estimativo (CME), sulla base del prezzo regionale 2024 (approvato con D.G.R. n. 9-8305 del 18/03/2024) eventualmente integrato con analisi prezzi per lavorazioni non comprese nel prezzo, e dettaglio I.V.A.;
- perimetri delle aree oggetto di domanda individuate catastalmente (file .pdf) e correlata tabella (come da Tabella 1 riportata in fase di progetto preliminare) con elenco mappali, intestatari e relative superfici;
- perimetri delle aree oggetto di domanda (file .pdf) con indicazione della tipologia forestale e dell'eventuale ricadenza in zone di interessate da: vincolo idrogeologico, vincolo paesaggistico art. 136, Rete Natura 2000, eventuali altri vincoli;
- perimetri delle aree oggetto di domanda riportati sulla base dati territoriale di riferimento degli enti (BDTRE) di cui all'articolo 5 della l.r. 21/2017 in formato vettoriale georeferenziato idoneo alla consultazione tramite strumenti GIS, con la relativa attestazione di conformità. I file relativi alle superfici di intervento in formato vettoriale georeferenziato dovranno essere inviati all'indirizzo: foreste@regione.piemonte.it.

Allegati per le tipologie d'intervento:

- a) I, II, III e IV si richiedono fatture e preventivi; preventivo dettagliato con specifiche tecniche e quali/quantitative a seconda dell'intervento. Prevedere tabella a scaglioni per spese di progettazione degli interventi selvicolturali
- b) I e II si richiede preventivo dettagliato con specifiche tecniche e quali/quantitative a seconda dell'intervento
- c) I e III CME
- d) IV e V CME + tavole/disegni + relazione tecnica + calcoli

In tutti i casi è prevista la seguente tabella riepilogativa degli interventi previsti che compongono il progetto, riportante l'importo di ogni intervento e l'elenco dei documenti di riferimento allegati per ciascun intervento:

Tipo di intervento	Importo	Documenti di riferimento allegati